



Ministero del lavoro e delle politiche sociali
Direzione Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese

AVVISO N. 3/2020

PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE A RILEVANZA NAZIONALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 67 DEL DECRETO -LEGGE 19 MAGGIO 2020, N.34, CONVERTITO DALLA LEGGE 17 LUGLIO 2020, N. 77

§ 1. PREMESSA

L'articolo 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), adottato in attuazione della delega conferita al Governo con la legge 6 giugno 2016, n. 106, per il riordino e la revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo settore, ha dettato la disciplina di uno specifico strumento finanziario, il Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo settore (nel contesto del presente atto indicato per brevità come "Fondo"), destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del medesimo codice, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del codice stesso, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

Il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID -19", convertito dalla legge 17 luglio 2020, n.77, all'articolo 67 ha disposto per il corrente anno l'incremento di 100 milioni di euro della seconda sezione del fondo di cui al già menzionato articolo 72 del decreto legislativo n.117/2017, al fine di sostenere le attività delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle fondazioni del Terzo settore, volte a fronteggiare le emergenze sociali ed assistenziali determinate dall'epidemia di COVID-19.

Con atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, adottato con D.M. n. 93 del 7 agosto 2020, registrato dalla Corte dei Conti l' 1.9.2020 al numero 1806 (di seguito "atto di indirizzo"), disponibile sul sito internet del Ministero: <https://www.lavoro.gov.it/notizie/pagine/terzo-settore-e-online-l-atto-di-indirizzo-2020-per-le-risorse-aggiuntive.aspx/>, sono stati individuati gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili attraverso le risorse incrementali assegnate dall'articolo 67 del D.L. n.34 del 2020 al Fondo ex articolo 72 del d.lgs. n.117/2017.

In particolare, il predetto atto di indirizzo quantifica in **50 milioni di euro** le risorse del Fondo destinate al sostegno delle attività di interesse generale degli enti a rilevanza nazionale. Tale sostegno si concretizza attraverso l'erogazione di contributi volti a coprire, nei limiti della provvista finanziaria sopra indicata, la realizzazione del programma di attività degli enti beneficiari.

Il presente Avviso sulla base degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività contenute nell'atto di indirizzo, disciplina i criteri di accesso al contributo, le modalità di assegnazione ed erogazione dello stesso e le susseguenti procedure di rendicontazione del finanziamento.

§ 2. SOGGETTI BENEFICIARI

Nelle more dell'operatività del Registro unico nazionale del terzo settore e ai sensi dell'articolo 101, comma 2 del Codice, possono accedere al contributo statale, esclusivamente in forma singola, le seguenti categorie di enti:



Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Direzione Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese

- a) i soggetti iscritti nel registro nazionale delle associazioni di promozione sociale di cui all'articolo 7 della legge n. 383/2000, ad esclusione delle articolazioni territoriali e dei circoli affiliati alle associazioni di promozione sociale nazionali;
- b) le organizzazioni di volontariato, iscritte nei registri regionali di cui all'articolo 6 della legge n.266/1991, in possesso dei requisiti numerici di cui all'articolo 41, commi 1 e 2 del Codice;

§ 3. CONTENUTI DEL PROGRAMMA DI ATTIVITA'

Coerentemente a quanto previsto nell'atto di indirizzo, gli enti indicati al § 2 che intendono accedere al contributo statale dovranno elaborare, utilizzando il format di cui al **Modello C**, il programma di attività finalizzato a fornire risposte ai bisogni sociali ed assistenziali emergenti dall'epidemia di COVID-19. Tale programma dovrà essere chiaramente riconducibile agli obiettivi generali, alle aree prioritarie di intervento e alle linee di attività indicati nel medesimo atto di indirizzo.

In coerenza con la destinazione teleologica impressa alle risorse finanziarie aggiuntive del Fondo dall'articolo 67 del D.L. n. 34/2020 il programma di attività finanziabili non dovrà contemplare la generalità delle attività di interesse generale, poste in essere dall'ente in coerenza con i propri scopi statutari, ma dovrà essere circoscritto a quelle attività dirette a fronteggiare le emergenze sociali ed assistenziali provocate dalla situazione epidemiologica in atto.

Per una puntuale e chiara individuazione di quanto sopra esposto, nonché delle linee di attività di cui all'art. 5 del D.lgs 117/2017 e s.m.i., si rimanda all'**Allegato 1** al presente Avviso, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

§ 4. AMBITO TEMPORALE DEL PROGRAMMA DI ATTIVITA'

Il programma dovrà contemplare le attività di interesse generale, come circoscritte al §3, poste in essere o da realizzare durante l'anno 2020.

La programmazione e realizzazione delle attività deve necessariamente tenere conto delle disposizioni normative poste in essere per la gestione della complessa emergenza epidemiologica da COVID-19, che hanno preso le mosse dal decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, convertito con la legge 5 marzo 2020, n.13 e dal primo DPCM di pari data, fino al decreto -legge 7 ottobre 2020, n.125 e dai successivi DPCM del 13 ottobre 2020 e del 18 ottobre 2020. Poiché le misure restrittive adottate in conseguenza dell'emergenza epidemiologica in atto sono suscettibili di incidere significativamente (anche in termini impeditivi o ostativi) sulla concreta possibilità di implementazione delle attività finanziate attraverso il contributo in oggetto, si devono ritenere sospesi i termini di esecuzione delle attività programmate per l'arco temporale dal 23 febbraio 2020 al 17 maggio 2020. Conseguenzialmente, il termine di conclusione delle attività programmate per l'anno 2020, per le quali le organizzazioni richiederanno il contributo in oggetto, è fissato al 26 marzo 2021. Resta inteso che gli enti in indirizzo potranno parimenti richiedere il contributo anche per le attività la cui esecuzione, nel periodo sopra indicato, non sia stata inficiata dalle misure di contrasto e di contenimento del virus COVID-19 o, *a fortiori*, sia stata necessitata dall'emergenza epidemiologica.



Ministero del lavoro e delle politiche sociali
Direzione Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese

§ 5. REQUISITI DI ACCESSO AL CONTRIBUTO

I soggetti richiedenti devono presentare, secondo le modalità indicate al successivo § 7, a pena di esclusione, apposita domanda di ammissione al contributo, redatta secondo il **Modello A**, debitamente compilata e sottoscritta dal proprio legale rappresentante, accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità di quest'ultimo in corso di validità. La predetta domanda deve, inoltre, essere accompagnata dal **Modello B** contenente le seguenti dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., attestanti:

- il possesso dei requisiti soggettivi di legittimazione all'accesso al contributo, di cui al precedente § 2, specificando, nel caso di organizzazioni di volontariato di cui alla lettera b) del medesimo § 2 il numero degli enti di terzo settore associati al richiedente e il numero delle Regioni in cui sono presenti le relative sedi legali o operative;
- l'idoneità dei poteri del rappresentante legale alla sottoscrizione degli atti di cui al presente avviso;
- l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di Amministrazione delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159 s.m.i. da riportare in allegato al **Modello B**;
- l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di Amministrazione;
- che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
- l'ammontare complessivo delle entrate, comunque denominate, risultante dall'ultimo bilancio consuntivo approvato dai competenti organi statutari dell'ente.

Tutti gli enti partecipanti dovranno altresì, pena l'esclusione, produrre copia dell'ultimo bilancio consuntivo approvato o, in alternativa, indicare che lo stesso è pubblicato sul proprio sito internet, fornendo l'URL di riferimento di entrambi.

Le organizzazioni di volontariato di cui al § 2, lettera b) dovranno altresì allegare, pena l'esclusione, copia dello statuto (o in alternativa fornire l'indirizzo URL di pubblicazione dello stesso sul proprio sito internet), nonché l'elenco degli enti del Terzo settore ad esse associati, suddiviso per Regioni e Province Autonome.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti proponenti, il Ministero può procedere a verifiche a campione ai sensi dell'art. 71, comma 1 del D.P.R. 445/2000 s.m.i.

Le dichiarazioni sostitutive rese dai soggetti proponenti hanno valore di piena assunzione di responsabilità da parte dei dichiaranti e pertanto, sono sottoposte al disposto di cui all'art. 76 del d.p.r. 445/2000 e s.m.i.

§ 6. PROFILI FINANZIARI

Il programma di attività dovrà essere accompagnato da un piano finanziario recante la quantificazione delle spese previste per la realizzazione delle attività di interesse generale descritte nel programma presentato, distinte per tipologia ed in coerenza con la classificazione utilizzata nel bilancio dell'ente.



Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Direzione Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese

Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il sostegno dei programmi di attività ammonta ad euro 50.000.000,00 (eurocinquantamiloni/00).

La quantificazione del contributo assegnato ai soggetti richiedenti sarà operata secondo la seguente formula: 50 milioni/ totale delle entrate dichiarate dai richiedenti. Il risultato determinerà la percentuale da applicare alle entrate dichiarate da ciascun ente istante, da cui scaturirà l'ammontare del contributo spettante alla singola organizzazione.

In ogni caso, il contributo assegnato non potrà eccedere il totale delle spese riportate nel piano finanziario, né, il totale delle entrate risultanti dall'ultimo bilancio consuntivo approvato. In caso di detta eccedenza, l'Amministrazione procederà alla rideterminazione del contributo al fine di assicurare l'allineamento dello stesso ai limiti quantitativi prima descritti.

Sono ammissibili le spese di parte corrente sostenute dall'ente per la realizzazione delle attività previste dal programma presentato. Sono altresì ammissibili le spese in conto capitale in quota parte in applicazione della disciplina in materia di ammortamento. In particolare, l'ammortamento è consentito per i beni e le attrezzature che costituiscono immobilizzazione. Le immobilizzazioni, costituite da beni a fecondità ripetuta, comprendono sia beni materiali che immateriali. L'ammortamento dei suddetti beni costituisce spesa ammissibile a condizione che:

- i beni oggetto di ammortamento non abbiano già usufruito di contributi pubblici;
- il costo dell'ammortamento venga calcolato secondo le norme fiscali vigenti;
- il costo di ammortamento sia direttamente riferito al periodo di attività e alla effettiva quota di utilizzo del bene per la realizzazione dell'attività stessa;
- il bene sia inserito nel libro dei cespiti o altra documentazione equivalente;

Riguardo alle attrezzature ammortizzabili di valore inferiore a euro 516,46, possono essere integralmente dedotte le spese di acquisizione del bene nell'esercizio in cui sono state sostenute, portando a rendiconto la quota parte, in dodicesimi, del costo riferito al periodo di utilizzo del bene in relazione alla specifica attività cofinanziata.

In sede di verifica amministrativo-contabile, tutte le spese effettivamente sostenute, dovranno risultare giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

§ 7. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per la presentazione della domanda di ammissione al contributo dovrà essere utilizzata, a pena di esclusione, la seguente modulistica allegata al presente Avviso e disponibile sul sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al seguente indirizzo: https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/Terzo-settore-e-responsabilita-sociale_impres/Pagine/default.aspx:

- **Modello A (Domanda di ammissione al contributo);**
- **Modello B (Dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000);**
- **Modello C (Programma di attività);**
- **Modello D (Scheda anagrafica dell'ente richiedente)**

Si specifica che per la compilazione del **modello C**, è pubblicato l'**Allegato 1** che elenca gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività ai sensi dell'art. 5 del d.lgs 117/2017 s.m.i.



Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Direzione Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese

La documentazione suindicata, dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dgterzosettore.div3@pec.lavoro.gov.it entro e non oltre le **ore 12.00 del 10 novembre 2020**.

Il soggetto richiedente il finanziamento deve riportare nell'oggetto della e-mail la seguente dicitura: **“Avviso n.3/2020- art. 67 d.l. n. 34/2020 - riservato-non aprire”**

La suddetta documentazione deve essere trasmessa in formato PDF, WORD ed EXCEL, in un unico file zip.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005. Pertanto, l'Amministrazione non assume nessuna responsabilità nei casi in cui al destinatario non sia pervenuta ricevuta di accettazione e/o ricevuta di consegna che attesti la validità della trasmissione della domanda .

Il termine per la presentazione della domanda di ammissione al contributo – debitamente compilata e corredata dai modelli di cui sopra - è da considerarsi perentorio.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del richiedente il contributo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione procedente ove, per disguidi di qualsiasi natura, la domanda non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato. Non saranno in alcun caso prese in considerazione le domande pervenute tramite PEC oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del richiedente il contributo.

§ 8. CAUSE DI INAMMISSIBILITA'

Saranno considerate inammissibili ed escluse dalla ripartizione del contributo le domande:

- prive di uno o più requisiti di partecipazione di cui al § 5;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati, così come individuati al precedente § 2;
- redatte mediante modulistica diversa da quella allegata al presente Avviso, così come elencata al precedente § 7;
- prive della firma del legale rappresentante, ove esplicitamente richiesta;
- pervenute all'Amministrazione procedente oltre il termine di cui al precedente § 7;
- pervenute secondo modalità di invio non rispondenti alle indicazioni di cui al precedente §7;
- non rientranti negli obiettivi generali, nelle aree prioritarie di intervento e linee di attività di cui all'allegato 1;

L'esclusione per taluna delle cause di cui al presente paragrafo sarà comunicata al soggetto entro trenta giorni dall'adozione del provvedimento di concessione del contributo di cui al successivo §9.

§ 9. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

La Divisione III della Direzione Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese curerà preliminarmente la verifica delle condizioni di ammissibilità delle domande di ammissione al contributo e della relativa documentazione allegata. Successivamente procederà al riparto delle risorse finanziarie disponibili tra i richiedenti che hanno superato il preventivo vaglio di ammissibilità, secondo il criterio indicato al precedente §6.

All'esito dell'istruttoria, con decreto del Direttore Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese sarà disposta l'attribuzione dei contributi agli enti assegnatari.



Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Direzione Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese

Il provvedimento di approvazione della medesima graduatoria sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero all'indirizzo: <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/Terzo-settore-e-responsabilita-sociale-impres/Pagine/default.aspx> con valore di notifica per tutti i soggetti interessati alla procedura di cui al presente Avviso.

§ 10. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo statale sarà erogato in un'unica soluzione, previa presentazione di idonea fideiussione a garanzia del contributo ministeriale concesso.

La fideiussione, dovrà:

- essere presentata contestualmente alla richiesta di contributo, secondo il modello predisposto dall'Amministrazione e pubblicato sul sito internet al seguente indirizzo: <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/Terzo-settore-e-responsabilita-sociale-impres/Pagine/default.aspx>;
- essere obbligatoriamente rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o da intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'art.106 del D. lgs 1. n.385/1993 e s.m.i., che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 D. lgs n.58/1998 e s.m.i., e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria o assicurativa;
- contenere la clausola della rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944, secondo comma, del codice civile e la clausola del pagamento a semplice richiesta scritta da parte del Ministero che rilevi a carico dell'associazione inadempienze nella realizzazione del programma di attività o rilevi che alcune spese non sono giustificate correttamente sulla base della documentazione di spesa prodotta;
- essere valida ed efficace per tutto il periodo di realizzazione del programma di attività, ivi incluso il periodo di rendicontazione e contenere l'esplicita dichiarazione della permanenza della sua validità, in deroga all'art. 1957 del codice civile, fino a conclusione della verifica amministrativo-contabile da parte di questa Amministrazione e comunque fino al rilascio di apposita dichiarazione di svincolo in forma scritta;
- in caso di stipula con un garante estero, lo stesso deve essere in regola con gli adempimenti e le disposizioni previste in materia di legalizzazione di documenti prodotti all'estero e presentati alle Pubbliche Amministrazioni (art. 33 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i.).

Nel caso in cui il fideiussore sia sottoposto a procedura concorsuale o comunque cessi la propria attività per qualunque causa, il beneficiario è tenuto a rinnovare la fideiussione con un altro dei soggetti sopraindicati, dandone immediata comunicazione al Ministero. Il pagamento del contributo sarà effettuato a mezzo bonifico bancario sul conto corrente dedicato comunicato dal soggetto beneficiario (ex art. 3 comma 7 della L. 13 agosto 2010 n. 136). Il medesimo soggetto si impegna a comunicare eventuali modifiche degli estremi del conto indicato e assume, altresì, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della richiamata Legge n. 136/2010 e s.m.i.

L'erogazione del contributo è, altresì, subordinata:

- all'accertamento della regolarità contributiva, attestata dal D.U.R.C. (Documento Unico Regolarità Contributiva) che il Ministero provvederà ad acquisire direttamente presso gli organismi competenti;
- alla verifica telematica, ove non disapplicata in virtù di specifiche disposizioni di legge, presso Agenzia delle Entrate- Riscossione, ex articolo 48 -bis del D.P.R. 29.9.1973, n. 602, circa l'insussistenza, in capo al beneficiario del pagamento, di eventuali inadempimenti all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento.



Ministero del lavoro e delle politiche sociali
Direzione Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese

§ 11. RENDICONTAZIONE

Ciascun ente beneficiario del contributo è tenuto a trasmettere entro il **30 giugno 2021** all'indirizzo pec dgterzosettore.div3@pec.lavoro.gov.it la relazione finale sulla realizzazione complessiva delle attività previste nel programma e sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati, nonché il rendiconto finale, redatto coerentemente all'impostazione del piano finanziario, accompagnato dall'elenco dei giustificativi delle spese sostenute e dalla dichiarazione che le medesime non sono state oggetto di ulteriori contributi pubblici.

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a quanto indicato al § 6 dedicato ai profili finanziari. Le fatture o i giustificativi di spesa, regolarmente quietanzati, dovranno essere conservati in originale presso la sede dell'ente proponente, ai fini della successiva verifica amministrativo – contabile.

In particolare, la verifica amministrativo-contabile finale, potrà essere effettuata anche avvalendosi del personale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro.

Ove ad esito della verifica amministrativo-contabile risulti un costo finale ammissibile inferiore al contributo erogato, il beneficiario dovrà restituire la differenza tra quanto percepito e quanto effettivamente riconosciuto a conclusione del programma di attività. A tale somma saranno applicati gli interessi legali ai sensi dell'art. 2033 c.c. .

§ 12. IRREGOLARITA' E SANZIONI

Il Ministero potrà disporre la revoca totale o parziale del contributo qualora vengano accertate situazioni dalle quali risultino l'impossibile o non proficua prosecuzione delle attività o un uso delle risorse pubbliche non conforme alle finalità del presente Avviso.

§ 13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TRATTAMENTO DATI

Responsabile del procedimento è il dirigente della divisione III^A della Direzione Generale del Terzo settore e della R.S.I.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.lgs. Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (c.d. "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti dai candidati in occasione della partecipazione al presente Avviso saranno trattati, sia manualmente sia con strumenti informatici, esclusivamente e limitatamente ai fini dell'Avviso stesso. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza dei candidati. I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati. Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'impossibilità di dare corso all'istanza.

§ 14. FORO COMPETENTE



Ministero del lavoro e delle politiche sociali
Direzione Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese

Per tutte le controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Roma, 28 ottobre 2020

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro Lombardi